



Ministero dell’Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Via XVII Aprile n.1 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (Bologna)

TEL. 051 941127 C.M. BOIC86500D

Codice Fiscale: 82003690375 - Cod. Univoco Fatturazione: UF9E9F

e-mail: boic86500d@istruzione.it pec: boic86500d@pec.istruzione.it sito web: www.iccspt.edu.it
**SCUOLA INFANZIA “G. Grandi” - SCUOLA PRIMARIA “G.Serotti” -
SCUOLA SECONDARIA “F.lli Pizzigotti”**

VADEMECUM

LA VALUTAZIONE OLTRE IL VOTO

CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. Aperto invece il problema della valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze. Il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate” ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati,



-
- dobbiamo puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

In breve si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020:

*“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per poter **confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**”.*

Quando fare la valutazione?

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Come?

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la GSuite, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Cosa valutiamo?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.



In questo senso **la valutazione espressa sarà comunque positiva** perchè terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale **verrà comunicata e se persiste, registrata.**

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

CRITERI PER LA VERIFICA

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (contattare il DS, se casi non segnalati durante il primo monitoraggio).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potranno acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom (o altro tool).

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica (vedi [Vademecum DaD](#)) anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono e asincrono**.

Possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali:** Google Meet con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione. Potrà essere svolta in modalità asincrona tramite invio di video o audio da parte degli studenti ai docenti oppure in modalità sincrona



tramite una forma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom

- a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli)
- b - Somministrazione di verifiche scritte con
consegna tramite Google Classroom /Drive/Gmail

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom/Drive/Gmail di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l'importante è il processo di apprendimento**, non è assolutamente opportuno “fossilizzarsi” sul pericolo di eventuale cheating.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte **azioni di verifica** della:

- presenza e partecipazione alle attività;
- verifica degli apprendimenti.

La Valutazione viene operata con i seguenti criteri:

- partecipazione e impegno nella produzione del lavoro proposto;
- responsabilizzazione;
- collaborazione con i pari e con i docenti;



- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- competenze informatiche.

Le valutazioni delle prove, sempre positive, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate come tali su registro on line.

Questa una proposta di Rubric di valutazione per la scuola secondaria

CORRIS PONDE NZA VOCI	Partecipazione	Responsabiliz zazione	Collaborazio ne	Progresso	Competenze informatiche
10	L'alunno partecipa in maniera attiva ed efficace.	L'alunno mostra un ottimo grado di responsabilizzazione.	L'alunno collabora in maniera molto costruttiva coi compagni e con i docenti	Il progresso nel percorso di studio è ottimo.	Le competenze informatiche sono molto buone.
9	L'alunno partecipa in maniera attiva.	L'alunno mostra un buon grado di responsabilizzazione.	L'alunno collabora in maniera costruttiva coi compagni e con i docenti.	Il progresso nel percorso di studio è significativo.	Le competenze informatiche sono buone.
8	L'alunno partecipa in maniera abbastanza attiva.	L'alunno si mostra responsabile.	L'alunno collabora coi compagni e chiede chiarimenti ai docenti.	Il progresso negli apprendimenti è buono.	Le competenze informatiche sono abbastanza buone.
7	L'alunno partecipa ma talvolta va sollecitato.	L'alunno si mostra discretamente responsabile.	L'alunno collabora passivamente coi compagni e chiede chiarimenti ai docenti.	Il progresso nel percorso di studio è discreto.	Le competenze informatiche sono adeguate.



6	L'alunno partecipa in maniera saltuaria.	L'alunno non sempre si mostra responsabile.	L'alunno non sempre collabora coi compagni e non sempre chiede chiarimenti ai docenti.	Il progresso nel percorso di studio è lieve.	Le competenze informatiche sono sufficienti.
5	L'alunno non partecipa.	L'alunno spesso non si mostra responsabile.	L'alunno tende a non collaborare e non chiede chiarimenti ai docenti.	Il progresso nel percorso di studio è scarso.	Le competenze informatiche sono limitate.
4	Non significa gravemente insufficiente, indica un obiettivo non valutato o non valutabile.	Non significa gravemente insufficiente, indica un obiettivo non valutato o non valutabile.	Non significa gravemente insufficiente, indica un obiettivo non valutato o non valutabile.	Non significa gravemente insufficiente, indica un obiettivo non valutato o non valutabile.	Non significa gravemente insufficiente, indica un obiettivo non valutato o non valutabile.

Questa una proposta di Rubric di valutazione per la scuola primaria

VALUTAZIONE CONCLUSIVA del percorso realizzato attraverso la Didattica a Distanza



LIVELLO ALTO	<ul style="list-style-type: none">• Autocontrollo costante, consapevole• Senso di responsabilità costante, consapevole, frutto di un processo di interiorizzazione delle nuove regole legate all'emergenza• Interesse e impegno costante, approfonditi e proficui• Collaborazione costante, produttiva, ricca di apporti originali• Frequenza assidua• Utilizzo autonomo di nuove modalità, conoscenze, abilità• Utilizzo autonomo di strumenti informatici necessari alle richieste
LIVELLO INTERMEDI	<ul style="list-style-type: none">• Autocontrollo complessivamente costante• Senso di responsabilità costante e consapevole rispetto alle nuove regole legate all'emergenza• Interesse/impegno nel complesso costanti e proficui• Collaborazione costante e globalmente proficua• Frequenza complessivamente assidua• Utilizzo complessivamente autonomo di nuove modalità, conoscenze, abilità• Utilizzo generalmente autonomo di strumenti informatici necessari alle richieste
LIVELLO SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">• Autocontrollo non sempre esercitato• Senso di responsabilità non sempre consapevole rispetto alle nuove regole legate all'emergenza• Interesse/impegno poco costanti• Collaborazione discontinua• Frequenza regolare/discontinua• Utilizzo guidato di nuove modalità, conoscenze, abilità• Utilizzo guidato di strumenti informatici necessari alle richieste
LIVELLO DA POTENZIARE	<ul style="list-style-type: none">• Autocontrollo sollecitato e comunque discontinuo• Senso di responsabilità superficiale rispetto alle nuove regole legate all'emergenza• Interesse/impegno discontinui• Collaborazione incostante e/o superficiale• Frequenza regolare/discontinua• Difficoltà nell'acquisizione di nuove modalità, conoscenze, abilità• Difficoltà nell'utilizzo di strumenti informatici necessari alle richieste



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN PIETRO TERME

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Silvia Palladini